Il mio ingresso alla Scuola dei Grandí!



Sezione Pettirossi 2021/2022

"Nel passaggio da casa a scuola ci sono braccia che lasciano andare ...

...ma cí sono braccía che prendono, che accolgono, che sostengono il bambino in questo delicato passaggio di mani e di menti"



L'ingresso nella scuola dell'infanzia segna, per tutti i bambini, un passaggio ad una *vita più autonoma* lontano dalla famiglia, per questo motivo implica situazioni emotive tali da meritare un'attenzione ed un'accoglienza adeguata.

Il progetto dedicato all'accoglienza ha come obiettivo principale quello di instaurare un *clima rassicurante* dove tutti i bimbi possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di *relazioni positive*.

Accogliere un bambino significa prima di tutto, interessarsi alla sua storia, dare attenzione ai suoi bisogni, alle sue abitudini e alle caratteristiche di ciascuno.

Le Routine

Le routine, ossia quelle attività che si ripetono regolarmente, acquisiscono una importanza fondamentale. Esse costituiscono una serie di momenti che si ripetono in maniera costante e ricorrente, caratterizzati da cura, benessere intimità e relazione affettiva. Le routine sono necessarie perché sono fonte di sicurezza e forniscono stabilità al bambino.

Infatti, esse non solo soddisfano bisogni fondamentali dei bambini ma possiedono una valenza importante di orientamento rispetto ai tempi e al succedersi delle diverse situazioni nella giornata scolastica.

Oltre a ciò, potenziano numerose competenze comunicative, espressive logiche e cognitive.

I bambini le vivono con piacere, in un clima di condivisione, con la sicurezza che proviene dai gesti abituali, dal rispetto di orari consueti; sanno cosa aspettarsi e partecipano attivamente, attratti sia della riproposizione di azioni conosciute che da piccole novità e cambiamenti che introduciamo al momento giusto o che loro stessi suggeriscono.

IL Pranzo







Pranzare insieme costituisce una routine molto importante perché permette di rafforzare la socialità e la condivisione nei bambini; inoltre, stimola ed incentiva l'autonomia di ognuno. L'obiettivo è che il bambino individui il cibo come "qualcosa di piacevole da ingerire".





La nanna





"Buonanotte, buonanotte, fiorellini..."

Il Bagno







"Fare pípi e lavare le maní..."

Impariamo a prenderci cura di noi stessi in autonomia; ci svestiamo da soli, facciamo pipì, tiriamo l'acqua, ci laviamo le mani e ci rivestiamo! Siamo grandi!

Acquisiamo sempre più autonomie e competenze!

La nostra giornata

La giornata a scuola inizia con lo svolgimento degli incarichi: ogni giorno un responsabile dell'**appello** controlla i bimbi che sono a scuola e i bimbi che sono a casa, poi, insieme ...contiamo!!





L'incaricato del menù, dopo aver chiesto ad Anna che cosa ci cucinerà di buono, attacca le foto del menù del giorno.

Che tempo fa? Guardiamo fuori e mettiamo il tappo di sughero nel vaso corrispondente!



Che giorno è oggi? Controlliamo il calendario...

Lunedì è il primo giallo,

Martedì rosa corallo,

Come il gambo di un fiorellino Mercoledi è un po' verdino,

Giovedì viene con stancio, lo coloro con l'arancio,

Venerdì lo faccio viola, perché è l'ultimo giorno di scuola...

Poí viene il Sabato, blu come il mare,

Domenica rosso, si può riposare.

...la conversazione...

Ecco che arriva il momento della conversazione in cerchio, dove ognuno di noi può raccontare e raccontarsi, condividere le proprie esperienze ed esprimere il proprio punto di vista su un argomento verso il quale abbiamo mostrato interesse...

Ognuno di noi è valorizzato, il pensiero di ognuno viene ascoltato e ciascuno offre il proprio contributo alla conversazione.

...al lavoro...









Mettiamoci all'opera!

Concretizziamo ciò di cui abbiamo parlato, rendiamo tangibili i nostri pensieri.

Coloriamo, incolliamo, usiamo tutti i nostri sensi...ecco che l'esperienza crea apprendimento!

...sí gíoca!

"I gíochí dei bambini non sono gíochí, e bisogna considerarli come le loro azioni più serie".







Non ci dimentichiamo mai di giocare!

Il gioco, infatti, permette la libera espressione di ognuno offrendo la possibilità di imparare a mettersi nei panni dell'altro e di conoscere e conoscersi un po' di più.